



COMUNE DI GENOVA

127 Direzione Entrate Tributarie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.ATTO N. PGC 43 del 24/11/2025

**ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE -
REGOLAMENTO**

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n.43 del 24 novembre 2024;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Politiche Tributarie, Società Partecipate, Avvocatura e Affari Legali, Sviluppo Economico Sostenibile, Economia Sociale, Economia del Mare, Rapporti tra porto e Città, con funzioni di Vicesindaco, Alessandro Luigi Terrile;

Visto l'articolo 149 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Rilevato che l'art. 43, comma 2 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91) stabilisce: *"Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020*

definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 aprile 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale e' previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere parte o tutte le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021”;

Preso inoltre atto che il comma 8 del citato art. 43 prevede: *“La procedura di cui ai commi 2, 3 e 6 può essere attivata anche da parte dei comuni sede di città metropolitana, diversi da quelli di cui al comma 567 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021, e dai comuni capoluoghi di provincia diversi da quelli di cui al comma 2 del presente articolo, con un debito pro capite superiore ad euro 1.000 sulla base del rendiconto dell'anno 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 aprile 2022, che intendano avviare un percorso di riequilibrio strutturale.”;*

Rilevato che il Comune di Genova si trova nelle condizioni previste dall'art. 43, comma 8 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 in considerazione della sensibile incidenza del costo del servizio del debito sugli equilibri correnti pluriennali ed ha intrapreso il percorso di riequilibrio strutturale;

Rilevato, in conseguenza, che tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco del Comune di Genova è stato sottoscritto nel novembre 2022 l'accordo, denominato “Patto per Genova”, ex art. 43, comma 2 e 8 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

Considerato che il riequilibrio strutturale oggetto dell'accordo sottoscritto prevede che il Comune di Genova proceda all'incremento dell'addizionale Irpef in deroga al limite previsto dall'art 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ed all'istituzione di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale pari a 3,00 euro a persona;

Preso atto che il Comune di Genova ha, dato tempestiva esecuzione all'accordo, attivando l'aumento dell'addizionale IRPEF con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 3 novembre 2022, con cui è stato modificato il “Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche” e, in sostituzione dell'aliquota unica, sono state approvate le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2022, poi confermate anche per gli anni 2023 e 2024;

Preso atto, inoltre, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024, è stato modificato, a partire dall'esercizio 2025, il “Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche” per adeguare gli scaglioni di reddito e le corrispondenti aliquote alla riduzione degli scaglioni nazionali da quattro a tre;

Rilevato che il “Patto per Genova”, per potenziare il riequilibrio strutturale dell'Ente, ha previsto anche interventi di miglioramento dei livelli di riscossione in competenza ed a residui che l'Ente sta attuando attraverso l'individuazione di una serie di azioni quali ad esempio la riduzione dei tempi di bollettazione della ristorazione scolastica, l'aumento del numero di avvisi bonari per le sanzioni al codice della strada, l'attivazione di azioni sui grandi evasori sia su riscossione volontaria, che su quella coattiva;

Considerato che, il miglioramento della riscossione richiede tempi di attuazione che traggono fisiologicamente il medio/lungo periodo e, pertanto, tali da non determinare un effetto immediato sugli equilibri;

Rilevato che l'accordo prevede altresì l'eventuale rimodulazione annuale delle misure da adottare, aggiornando conseguentemente il cronoprogramma;

Preso atto altresì che, dopo la sottoscrizione del Patto, sono intervenute alcune situazioni quali aumento della spesa correlato ai finanziamenti PNRR, diminuzione degli incassi IMU causata dalle revisioni catastali, aumenti di costi incompressibili, quali quello degli aumenti contrattuali per il personale;

Rilevato pertanto che in presenza di tali situazioni si è reso necessario richiedere una rimodulazione dell'accordo siglato nel 2022 per utilizzare le ulteriori possibilità di incremento in deroga dell'addizionale IRPEF;

Ritenuto inoltre, per completare il quadro degli interventi già previsti dall'accordo originario e garantire il riequilibrio strutturale, di procedere all'istituzione con apposita delibera consiliare dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale;

Ritenuto che l'istituzione dell'addizionale sui diritti di imbarco portuale per passeggero sia funzionale al raggiungimento delle finalità dell'accordo in quanto:

- in grado di assicurare un gettito caratterizzato da una ragionevole certezza di introito nel breve periodo poiché la prevalente modalità di riscossione consiste nella corresponsione del dovuto da parte dei soggetti passivi al momento dell'acquisto del biglietto;
- potrebbe generare maggiori entrate rispetto a quelle attualmente previste in presenza di ulteriori incrementi dei flussi turistici attratti dal Porto di Genova;

Preso atto che la quantificazione del gettito atteso è stata stimata sulla base dei dati del traffico passeggeri per crociere e traghetti registrato nel Porto di Genova nell'anno 2024;

Considerato che l'afflusso turistico verso il porto di Genova genera effetti legati, ad esempio, alla viabilità stradale ed autostradale, ai trasporti e all'igiene urbana spesso estesi all'intera città e all'immediato circondario ed impatti sull'entità dei servizi quali vigilanza, regolazione del traffico,

smaltimento dei rifiuti, ecc., che l'Ente è tenuto ad erogare;

Rilevato, pertanto, che l'impatto sulla città generato dal traffico per l'accesso all'area portuale da parte di croceristi ed utenti dei traghetti ha una notevole incidenza sul tessuto cittadino, sia in termini di movimentazione di persone e mezzi in transito, sia in relazione all'aumento del costo dei servizi di competenza dell'Ente e che la peculiarità del territorio cittadino, caratterizzato da strutturali criticità geomorfologiche determinate da mancanza di spazi ed anche da carenze infrastrutturali, costituisce un elemento amplificatore di tali esternalità;

Ritenuto pertanto che l'istituzione dell'addizionale sui diritti di imbarco trovi causa, tra l'altro, anche nell'esigenza di compensare in parte i disagi e i costi derivanti dal traffico turistico portuale genovese, con evidenti ricadute sui livelli dei servizi e quindi sui costi organizzativi e finanziari sostenuti dall'Ente;

Considerato opportuno non applicare tale misura ai residenti nel Comune di Genova sia per il carattere compensativo, sia perché già destinatari delle altre, misure attuate in applicazione del "Patto per Genova" ed in particolare dall'addizionale comunale all'Irpef;

Ritenuto di procedere all'istituzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, ai sensi dell'art. 1 comma 572, lettera a) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella misura di 3,00 euro a passeggero, come previsto dal citato "Patto per Genova" sottoscritto nel 2022, e di stabilire che sia dovuta da tutti i passeggeri che si imbarcano dal Porto di Genova su traghetti o navi da crociera;

Ritenuto opportuno escludere i passeggeri appartenenti alle forze armate e ai corpi di polizia statali e locali, al corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla protezione civile che si imbarcano per esclusive esigenze di servizio, i passeggeri residenti nelle isole di destinazione e i passeggeri residenti nel Comune di Genova;

Ritenuto opportuno incaricare la Giunta Comunale di approvare, con successivo provvedimento, una apposita convenzione di servizio da sottoscrivere con il soggetto che sarà incaricato della riscossione dell'addizionale;

Visto il "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 10 delle preleggi al Codice civile in base al quale il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attesa la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

La Giunta

PROPONE

al Consiglio Comunale

1. di istituire l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale ai sensi dell'art. 1, comma 572, lettera a) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'art. 43, comma 2 e 8 del Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50;
2. di approvare il "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione con successivo provvedimento di apposita convenzione di servizio, da sottoscrivere con il soggetto che sarà incaricato della riscossione dell'addizionale.



COMUNE DI GENOVA

127 Direzione Entrate Tributarie	PDL 323 DEL 19/11/2025
---------------------------------------------------	-------------------------------

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO
PORTUALE - REGOLAMENTO

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Regolamento addizionale imbarchi

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo



Comune di Genova

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI
IMBARCO PORTUALE**

Art. 1

Istituzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, disciplina l'istituzione e l'applicazione nel Comune di Genova dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero (di seguito addizionale) ai sensi dell'art. 1, comma 572, lettera a) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'art. 43 commi 2 e 8 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91.

Art. 2

Presupposto e soggetti obbligati

1. L'addizionale è dovuta in ragione dell'atto di imbarco dei passeggeri dal porto di Genova su vettori che svolgono servizio commerciale di trasporto di persone.
2. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale le persone fisiche che si imbarcano, dal Porto di Genova su traghetti o navi da crociera.

Art. 3

Misura dell'addizionale

1. La misura dell'addizionale è stabilita in 3,00 euro a persona, così come previsto nell'accordo stipulato dal Comune di Genova con la presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 43 commi 2 e 8 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

Art. 4

Esclusioni

1. Sono esclusi dal pagamento dell'addizionale:
 - a) gli appartenenti alle forze armate e ai corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che si imbarcano per esclusive esigenze di servizio;
 - b) coloro che, con idonea documentazione, dimostrino di avere la residenza nelle isole in cui sono diretti;
 - c) i residenti nel Comune di Genova.

Art. 5

Pagamento dell'addizionale e modalità di riscossione

1. I soggetti obbligati procedono al pagamento dell'addizionale con modalità individuate dalla convenzione di cui al successivo comma 3.
2. Le somme corrisposte dai passeggeri possono essere introitate attraverso la Società Stazioni Marittime S.p.A. oppure attraverso le Compagnie di Navigazione.

3. In ogni caso dovrà essere deliberata dalla Giunta Comunale una apposita convenzione di servizio da sottoscrivere con il soggetto incaricato della riscossione.

Art. 6

Controlli ed accertamenti

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'addizionale.
2. Il controllo è effettuato utilizzando i vari strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione ed elusione da parte dei soggetti responsabili del pagamento e della riscossione dell'addizionale.

Art. 7

Riscossione coattiva

1. Le somme accertate a titolo di diritto di imbarco, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di legge, sono rimosse coattivamente secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 8

Applicazione

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a partire dalla data indicata nella deliberazione della Giunta Comunale di cui all'art. 5.



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
127 N. 323 / 2025 DEL 19/11/2025 AD OGGETTO:

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE -
REGOLAMENTO

<p>PARERE TECNICO (Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)</p>
<p>Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p>

21/11/2025

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO RELATIVO A TARIFFE

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI

ART. 7, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO

PROPOSTA:	323 / 2025
Nuova aliquota/tariffa	
OGGETTO:	ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE - REGOLAMENTO

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno Numero		Crono

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione e assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c. La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d. La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI/NO

nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
127 N. 323 / 2025 DEL 19/11/2025 AD OGGETTO:

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE -
REGOLAMENTO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, art. 153 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 Regolamento di Contabilità)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, dell'art. 153 T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

21/11/2025

Il Dirigente Responsabile
dott.ssa Magda Marchese

Documento Firmato Digitalmente